



COMUNE DI LAVELLO

Provincia di Potenza

Via Cavour - ☎ 0972-80228 ☒ 0972-83755

Settore II Servizi alle imprese

Sito web: www.comune.lavello.pz.it e-mail: sportellounicoaapp@comune.lavello.pz.it

C.A.P. 85024 - C.F.: 85000470766 - P.IVA: 00789800760

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI UN LOTTO

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a.....il.....

Residente in.....via.....n.....

In qualità di.....

titolare dell'impresa individuale denominata _____

legale rappresentante della seguente società _____

titolare della seguente attività libero professionale _____

con sede in _____ alla via _____

tel. _____ fax _____ email _____

CHIEDE

L'assegnazione di un lotto della superficie di mq _____ in zona PIP PALS;

A tal fine dichiara di trovarsi nella/e seguente/i situazione/i tra quelle indicate nell'art.7 del vigente regolamento per l'assegnazione delle aree nel PIP e nel PALS:

domanda presentata da enti pubblici o aziende a partecipazione statale nell'ambito di programmi già approvati dal CIPE;

Impresa proprietaria di suolo nell'ambito di aree incluse nel Piano Insediamenti Produttivi o nel Piano Attrezzature a livello superiore, avente i requisiti previsti dalle norme vigenti inerenti l'attività da insediare ed i requisiti di cui al vigente regolamento;

Impresa fruente di contributi su finanziamenti pubblici già assentiti con formale provvedimento di assegnazione e debitamente documentati;

Impresa che, a seguito di gravi e particolari eventi, si trova impossibilitata a continuare l'esercizio della propria attività nel rispetto delle Leggi vigenti, in particolare quelle in grado di dimostrare che l'insediamento in cui operano è diventato incompatibile con le previsioni urbanistiche e sanitarie e non appare adeguabile alle nuove previsioni;

Impresa con sede operativa posta in locali soggetti a procedura giudiziaria di sfratto non per morosità;

Impresa che, per la particolare tipologia dell'attività risulta rumorosa, nociva o molesta e pertanto mal si concia con l'insediamento all'interno del centro abitato;

Impresa che a seguito di particolari eventi, debitamente documentati, si trova impossibilitata a continuare l'esercizio dell'attività nella sede operativa iniziale ovvero la prosecuzione dell'attività in tale sede risulta estremamente difficoltosa;

Impresa che presenta un programma di espansione produttiva e/o di riallocazione insediativa con all'interno un progetto di sviluppo occupazionale effettivo e duraturo. A garanzia del conseguimento degli obiettivi di sviluppo occupazionale, rispetto ai quali è finalizzato l'intervento, queste ultime dovranno obbligarsi in forma scritta ad assumere unità lavorative ulteriori rispetto a quelle già occupate, non provenienti da altre imprese collegate comunque a quella del richiedente e a mantenerle occupate per almeno cinque anni. Il numero minimo di nuove assunzioni, a tempo indeterminato, pieno e a carattere subordinato, dovrà essere di due per lotti da mq 500, di quattro per lotti da 1000 mq, di otto per lotti da mq 2000, di sedici per lotti da mq 4000 di venti per lotti superiori a 4000 mq. Le nuove assunzioni stesse dovranno essere effettuate secondo gli impegni temporali sottoscritti dall'impresa. In caso di inadempimento sarà applicata una penale di Euro

10.000,00 per ciascuna delle unità non assunte, a tal fine, il pagamento della penale dovrà essere garantito da cauzione di pari importo o da fideiussione bancaria o assicurativa per la validità di tre anni decorrenti dalla data di inizio dell'attività, da consegnarsi al momento della sottoscrizione della convenzione per la concessione del lotto.

- Impresa che già opera nell'area in condizione di locazione da almeno un anno;
- Impresa con sede operativa che non rende possibile programmi di espansione produttiva, laddove vi siano esigenze di ampliamento produttivo comprovate da idonea relazione illustrativa e da progetto di massima del nuovo insediamento;
- Impresa con attività già esistente nell'area che necessita di ampliamento, laddove tale esigenza sia comprovata da idonea relazione illustrativa e da progetto di massima del nuovo insediamento (ove possibile si cercherà di assegnare aree limitrofe a quella già assegnata);
- Trasferimento con concentrazione di attività esistente, frazionata in più sedi.
- altro.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione delle aree e dello stato attuale delle relative opere di urbanizzazione e, con riferimento ai lotti del PALS, dichiara di conoscere l'attuale stato di approvvigionamento idrico, impegnandosi a non accampare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria per eventuali disagi conseguenti ai ritardi nella realizzazione del nuovo serbatoio.

Allega:

- Ricevuta di versamento di Euro 150,00 per la copertura delle spese di istruttoria.
- Ricevuta di versamento di euro 500,00 a titolo di deposito cauzionale. Tale importo verrà restituito nel caso di mancata assegnazione del lotto mentre nel caso di decadenza o rinuncia al perfezionamento dell'assegnazione la somma di cui sopra verrà definitivamente trattenuta dal comune di Lavello a titolo di penale. Qualora il procedimento di assegnazione si concluda con la sottoscrizione della convenzione per la concessione del lotto tale somma verrà detratta dal costo complessivo degli oneri.
- Relazione illustrativa sulle attività oggetto del futuro insediamento;
- idonea documentazione comprovante la/le particolare/i situazione/i tra quelle sopra riportate;
- copia conforme all'originale del titolo di proprietà del terreno ricadente nell'area all'interno del relativo Piano (solo per i proprietari dei suoli);
- dichiarazione di impegno ad accettare e rispettare le condizioni, prescrizioni e obblighi indicati nel vigente regolamento.
- Autocertificazione antimafia del richiedente (in caso di società l'autocertificazione deve essere presentata da tutte le persone di cui al D.P.R.252/98 art.2) nella quale dichiara che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.05.1965 n.575 e s.m.i.;
- Autocertificazione resa dal titolare, dal legale rappresentante e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per le società, di assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno;
- Autocertificazione di non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né di aver attivato procedure in tal senso.
- Autocertificazione di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.;
- Autocertificazione di iscrizione all'albo delle Imprese artigiane di cui all'art. 5 della Legge n° 443/85 ovvero di iscrizione nel registro delle imprese di cui alla Legge n° 580/83 e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 581/95 per l'esercizio di attività produttive secondo quanto meglio specificato nel bando;
- Autocertificazione di iscrizione in Albi/ordini professionali (in caso di attività libero-professionali).

Luogo e data

Firma

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000)

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a.....il.....

Residente in.....via.....n.....

In qualità di.....

titolare dell'impresa individuale denominata _____

legale rappresentante della seguente società _____

titolare della seguente attività libero professionale _____

con sede in _____ alla via _____

tel. _____ fax _____ email _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, nonché dal codice penale e dalle leggi speciali

DICHIARA

Di conoscere tutte le condizioni, prescrizioni e obblighi previsti dal vigente regolamento unificato per l'assegnazione delle aree nel PIP e nel Pals, di accettarle e di impegnarsi a rispettarle;

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.05.1965 n.575 e s.m.i.*;

che nei propri confronti non sussistono condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno*;

di non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né di aver attivato procedure in tal senso;

di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.*;

di essere iscritto al Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di _____ con n _____ r.e.a., per l'attività di _____

di essere iscritto nel seguente Albo/Ordine Professionale (in caso di attività libero-professionali) _____

* In caso di società l'autocertificazione dovrà essere resa oltre che dal legale rappresentante, da tutti i soci in caso di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e da tutti gli amministratori per tutti gli altri tipi di società

(luogo e data)

(Il dichiarante : firma per esteso e leggibile)

Allega copia del documento di riconoscimento (allegato obbligatorio)